



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

Ordinanza n. 37 del 20 luglio 2012.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata la ordinanza di sospensione lavori n. 81 del 7.05.2010 emessa nei confronti della sig.ra MASSARI Sabina per la esecuzione di opere in difformità al Permesso di Costruire n. 182/2005 e successiva DIA in variante n. 106/2007, la esecuzione di opere di:

- o trasformazione della zona d'ombra sul lastrico solare in un vano abitabile delle dimensioni di mt. 3,88 x 4,80;

all'immobile sito alla Via G. Bovio n. 30, in catasto al fg. 3 ptc. 1346, di proprietà della sig.ra Massari;

Rilevato che le opere hanno avuto corso in difformità al titolo edilizio rilasciato ed in contrasto con le vigenti N.T.E. del PRGC;

Dato atto che a cura del proprietario non è stata acquisita alcuna forma di partecipazione al procedimento;

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio in data 19.06.2012 reso anche in sostituzione di quello obbligatorio della Commissione edilizia comunale di cui all'art.3 del vigente Regolamento edilizio, in assenza dello stesso organo collegiale, giusta deliberazione consiliare n. 37 del 20.07.2011;

Visti:

- l'art. 34 del D.P.R. 380/2001;
- l'art. 32 L. 18.06.2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la Pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'art.107 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

INGIUNGE

la demolizione delle opere abusive, sì come rilevate con verbale n. 8569 di prot. dell'1.04.2010, con la messa in pristino dello stato dei luoghi sì come assentito con PdC n. 182/2005 rilasciato in data 05.07.2005 e DIA n. 106/2007 in atti al n. 4971 dell'1.03.2007, all'immobile sito in Giovinazzo alla Giovanni Bovio n. 30, identificato catastalmente in NCEU al Fg. 3 ptc. 1346.

AVVERTE

che se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi, sì come assentito con PdC n. 182/2005 rilasciato in data 05.07.2005 e DIA n. 106/2007 in atti al n. 4971 dell'1.03.2007, nel termine di novanta giorni dalla notifica della presente ordinanza, la medesima ordinanza è eseguita a cura del Comune e a spese dei responsabili dell'abuso.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento:

- alla sig.ra **MASSARI Sabina**, come identificata nella scheda allegata, in qualità di proprietaria perché obbligata ad ottemperare;

la trasmissione :

- al Comando di Polizia Municipale perché accerti l'osservanza del provvedimento e ne curi l'inoltro alla Autorità Giudiziaria;

la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Rende noto che, qualora non emergano elementi utili all'avvio di procedimenti in autotutela sulla scorta di memorie o atti che le parti destinatarie potranno produrre, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Puglia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo allegato al D.Lgs n. 104/2010, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. 241/90 e s.m.i. si rende noto che il Responsabile del procedimento è il sottoscrittore della presente arch. Vincenzo TURTURRO.

Pc/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Vincenzo TURTURRO

